AZIENDA SPECIALE FARMACEUTICA DI GORIZIA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31.12.2018

Redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. art. 2429, secondo comma, del codice civile.

*All'assemblea dell'unico azionista della Azienda Speciale Farmaceutica di Gorizia a socio unico
Signor Socio,*

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice civile, secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 127/1991; il suddetto documento, risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, ed in aggiunta una relazione sulla gestione.

Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del Collegio dei Revisori nel rispetto del termine imposto dell'art. 2429 del codice civile.

Con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

Procediamo al commento del progetto di Bilancio al 31.12.2018, redatto dal Consiglio di Amministrazione in ossequio alle norme del Libro V del Codice Civile e comunicato al Collegio dei Revisori, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, che evidenzia un utile d'esercizio di Euro **271.675,00** e si riassume nei seguenti dati:

Situazione patrimoniale

ATTIVO

Immobilizzazioni	€ 285.568,00
Attivo circolante	€ 1.483.642,00
Ratei e Risconti attivi	€ 42.572,00
Totale attivo	€ 1.811.782,00

PASSIVO

Patrimonio netto	€ 856.840,00
di cui utile di esercizio 2018	€ 271.675,00
Fondo per rischi ed oneri	€ 14.814,00
Trattamento di fine rapporto di lavoro sub.	€ 249.329,00
Debiti	€ 664.766,00
Ratei e Risconti passivi	€ 26.033,00
Totale Passivo	€ 1.811.782,00

Conto Economico

Valore della produzione	€ 2.485.797,00
Costi della produzione	€ 2.111.421,00
Differenza	€ 374.376,00
Proventi ed oneri finanziari	€ 7.950,00
Rettifiche di attività finanziarie	€ -
Risultato prima delle imposte	€ 382.326,00
Imposte sul reddito	€ 110.651,00
Utile di esercizio	€ 271.675,00

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 il Collegio ha svolto l'incarico in base a quanto prescritto dall'art. 2403 e seguenti del codice civile.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante la nostra attività di vigilanza, si può affermare quanto segue:

- a) Il Collegio ha ottenuto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società.
- b) Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'andamento della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.
- c) Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto di controllo contabile.
- d) Il Collegio dichiara che non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile né sono pervenuti esposti.
- e) L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di Comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili, ed in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.
- f) I valori riassunti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché gli altri valori di derivazione contabile esposti nella nota integrativa, sono evidenziati nei libri e nelle scritture contabili e trovano in essi perfetta corrispondenza.

In particolare:

-
- 1) Con riferimento al disposto dell'art. 2423 terzo comma, si ritiene che il complesso delle informazioni desumibili dal Bilancio, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis Codice Civile siano idonee a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio; vengono inoltre fornite, a tal proposito, tutte le informazioni complementari necessarie negli allegati di commento predisposti dal Consiglio di Amministrazione.
 - 2) Si conferma che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 4° comma e all'art. 2423-bis 2° comma del Cod.Civ..
 - 3) I principi di redazione del bilancio di cui all'art. 2423-bis sono stati correttamente applicati in sede di redazione del bilancio; con particolare riferimento al principio di cui al punto 1) "*la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività*" sono state considerate le prospettive di sviluppo scelte dagli amministratori ed è stato effettuato il controllo della coerenza interna tra ipotesi assunte ed i valori da esse derivati.
 - 4) Non sono stati effettuati né raggruppamenti né ulteriori suddivisioni di voci nello stato patrimoniale e nel conto economico.
 - 5) I criteri di valutazione adottati sono conformi al disposto dell'art. 2426 Cod. Civ.

In particolare:

- a) Le immobilizzazioni materiali, e le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo di acquisto e di conferimento, inclusi eventuali oneri accessori; le voci sono state ammortizzate secondo aliquote definite sulla base del piano di ammortamento prestabilito e l'ammortamento sistematico in atto, tenuto conto della residua durata di utilizzazione dei singoli beni, risulta coerente con la residua durata di utilizzazione.
 - b) Le rimanenze di magazzino, costituite da beni destinati alla rivendita, sono state valutate al costo di acquisto. Il metodo di valutazione è invariato rispetto il precedente esercizio.
 - c) Le imposte di competenza sono state calcolate in base alla normativa fiscale vigente. E' stato rilevato l'onere per IRAP e per IRES. Nel corso dell'esercizio non si sono verificate le condizioni per la rilevazione della fiscalità differita attiva.
 - d) E' stato esaminato l'accantonamento per Trattamento Fine Rapporto di lavoro dipendente; esso risulta calcolato secondo la normativa vigente.
 - e) I ratei e risconti sono iscritti in base al principio di competenza economica e temporale dei costi e proventi comuni a due o più esercizi.
 - f) La società non ha proceduto a nuova iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale né di costi di impianto e di ampliamento né di costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.
-

6) Il Collegio ha inoltre attentamente analizzato il contenuto della nota integrativa per verificarne il rispetto delle funzioni ad essa assegnate e precisamente la funzione descrittiva, informativa ed esplicativa. Il giudizio che si esprime è positivo in quanto si ritiene che le funzioni sopra elencate siano state assolte compiutamente nel documento esaminato.

7) Il Collegio rileva che tra gli “Altri ricavi e proventi” sono allocati euro 18.948 quali ricavi accessori diversi relativamente ai premi e sconti riconosciuti dai fornitori e derivanti dalla centralizzazione degli acquisti di beni e servizi, che nell’esercizio precedente erano stati classificati tra gli “altri proventi finanziari”-Voce C.16d del Conto economico.

Tale variazione di classificazione si ritiene corretta non avendo rinvenuto per detti proventi, la natura finanziaria, che in base al Principio contabile 12 avrebbe comportato l’iscrizione alla voce “C.16d”, tra i proventi finanziari.

Comunichiamo, inoltre, che il Collegio ha effettuato i prescritti controlli periodici, constatando e dando atto, nei verbali trascritti sul libro verbali Collegio dei Revisori, dell’attività di vigilanza riguardo:

- 1) l’osservanza dello Statuto e della Legge;
- 2) il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- 3) l’esistenza di una adeguata struttura organizzativa, amministrativa e contabile e la verifica del suo concreto funzionamento.

Per quanto precede, il Collegio non rileva motivi ostativi all’approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2018, né formula obiezioni in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato di gestione dell’esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Gorizia, 24 aprile 2019

Il Collegio dei Revisori

Avv. Roberto Ziani - Presidente del Collegio

Rag. Ariella Clemente - Revisore effettivo

Dott. Piero Braulin - Revisore effettivo

Il sottoscritto Verdimonti Mauro dottore commercialista, ai sensi dell’art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all’originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di TRIESTE - Autorizzazione aut.
DIR.REG.FRIULI VENEZIA GIULIA n. 26813 del 07.10.2016.